



Regione Lombardia

DECRETO N° 6865

Del 17/07/2014

Identificativo Atto n. 605

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) GIÀ RILASCIATA CON D.D.S. 9551 DEL 30/08/2007 ALLA DITTA CO.R.E. - CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI S.P.A. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN SESTO SAN GIOVANNI, VIA MANIN 181, AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA, PUNTO 5.2.

L'atto si compone di 25 pagine

di cui 2 pagine di allegati

contenuti in





Regione Lombardia
LA GIUNTA

III DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTE:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- il d. lgs 11 maggio 2005 n. 133 recante "Attuazione della direttiva 2000/76/CE in materia di incenerimento dei rifiuti";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i.;
- il d. m. Ambiente 29 gennaio 2007 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti";
- la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il d. lgs. 4 marzo 2014, n 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)".

VISTI inoltre:

- il regolamento regionale 24 marzo 2006 n 4 recante "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne [...]"
- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: "Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)";
- il d.d.g. 13 maggio 2008 n 4816 avente per oggetto "Disposizioni in merito alla modalità di determinazione dei limiti relativi ai parametri "solfati" e cloruri" per scarichi industriali e per scarichi di impianti di trattamento di rifiuti liquidi nella pubblica fognatura – Atto d'indirizzo";
- la d.g.r. 7 agosto 2009, n. 10124, avente per oggetto: "Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art.9, c.4, D.M. 24 aprile 2008)";





Regione Lombardia LA GIUNTA

- la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970, avente per oggetto: "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione Integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)";
- la d.g.r. 15 febbraio 2012, n. 3019, avente per oggetto: "Determinazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) o recupero (R1) di rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.lgs. 133/05 di Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti";
- la d.g.r. 6 agosto 2012, n. 3934 avente per oggetto: "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale";
- il d.m. 7 agosto 2013 "Applicazione della formula per il calcolo dell'efficienza energetica degli impianti di incenerimento in relazione alle condizioni climatiche"

VISTI

- il d.d.s. 30 agosto 2007 - n. 9551 avente per oggetto "Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.a., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.2, con sede legale ed impianto in Sesto San Giovanni (MI)";
- il dds n 7253 del 21/07/10 avente per oggetto " Modifica non sostanziale all'A.I.A. (IPPC) già rilasciata alla Ditta CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.a. con dds n 9551 del 30/08/07 [...]";
- la nota Z1.2010.0030760 del 25/11/2010 avente per oggetto "variante migliorativa non sostanziale: installazione scambiatore di calore per il teleriscaldamento";

VISTE

- la domanda di rinnovo dell'AIA presentata dalla Ditta il 27/02/2012 (in atti regionali prot. Z1.2012.0005321 del 27/02/2012);
- la Richiesta di integrazione documentale da parte di Regione Lombardia, in atti regionali prot. Z1.2012.0009798 del 12/04/2012;
- la trasmissione delle integrazioni richieste, da parte della Ditta, con nota Z1.2012.0011738 del 07/05/2012;

DATO ATTO che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 10124/09, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta unitamente al foglio di calcolo, trasmesso unitamente all'istanza per il rinnovo dell'AIA;





Regione Lombardia LA GIUNTA

PRESO ATTO delle conclusioni della conferenza dei servizi tenutasi il 13/06/12, di cui si riporta di seguito stralcio del verbale:

"Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota prot. n. Z1.2012.0014623 del 04/06/12, con la quale si è anticipato che si sarebbe chiesto nella riunione odierna:

- al Comune, di verificare le dichiarazioni della Ditta relative all'ubicazione dell'impianto ed a vincoli e destinazioni urbanistiche delle aree limitrofe;
- ad ARPA di illustrare gli esiti della visita ispettiva condotta presso l'impianto e le eventuali proposte di modifica dell'allegato tecnico vigente;
- all'ufficio d'ATO e ad AMIACQUE S.r.l. di verificare eventuali modifiche da suggerire all'AIA, prescrizioni da proporre o integrazioni da richiedere relativamente agli scarichi in fognatura;
- a tutti gli Enti in indirizzo di verificare eventuali modifiche da suggerire, prescrizioni da proporre o integrazioni da richiedere relativamente all'AIA dell'impianto.

CORE s.p.a.: una volta ricevuta la relazione in merito alla verifica ispettiva di ARPA si impegna a trasmettere le proposte in risposta alle considerazioni che emergeranno dalla relazione stessa. Preannuncia che ha in corso la procedura per l'acquisizione della certificazione EMAS. Precisa che il calcolo dell'efficienza energetica trasmesso con nota del 07/05/12 prot. N. NP893/2012, non ha potuto tener conto dell'apporto del teleriscaldamento del periodo invernale dell'anno 2011. In tal senso si impegna a trasmettere un aggiornamento del calcolo dell'efficienza energetica R1 già trasmesso, rielaborato sulla base dei dati giugno 2011- giugno 2012 non disponibili al momento del calcolo iniziale, al fine di verificare il raggiungimento o meno del valore di 0,6 necessario per il mantenimento dell'operazione R1.

Comune di Sesto San Giovanni: conferma il mantenimento nel PGT dello stato di fatto già evidenziato nell'ex PRG anche dal punto vincolistico.

Regione Lombardia: evidenzia come a tutt'oggi non sia ancora pervenuta la relazione finale della 1° visita ispettiva di ARPA effettuata nel corso del 2010/11 che ritiene essere elemento fondamentale per il procedimento di rinnovo in corso ed in tal senso ne sollecita la trasmissione, entro 15 giorni onde consentire il rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente per la chiusura del procedimento di rinnovo; chiede alla Ditta di fornire le proprie osservazioni sulla relazione finale della 1° visita ispettiva di ARPA, una volta ricevuta, ed in particolare: informazioni richieste, proposte per superare le criticità evidenziate, valutazioni sui punti di miglioramento proposti ed eventuali controdeduzioni alle proposte per l'Autorità competente anche sotto forma di proposte di modifica/correzione/aggiornamento dell'Allegato Tecnico vigente.

In merito all'operazione R1, evidenzia come l'efficienza energetica di cui alla nota (4) dell'Allegato C alla Parte IV del d.lgs 152/06 ("R1 formula"), calcolata dalla ditta utilizzando come riferimento le linee guida europee, come indicato nella DGR 3019/12, si attesta su un valore di 0,511 e quindi inferiore al valore di 0,6 associato dal D.Lgs. 152/06 all'operazione R1 per impianti esistenti di incenerimento di rifiuti urbani. Preannuncia che nel corso della prossima CdS dovrà comunque essere affrontata e verificata con la Provincia di Milano la coerenza delle attività di smaltimento di RU nell'impianto, con le previsioni di pianificazione provinciale in materia di rifiuti.

Conclusioni: la conferenza viene aggiornata a data da definirsi e comunque solo a seguito del ricevimento da parte della ditta e degli Enti della relazione finale della visita ispettiva di ARPA effettuata nel corso del 2010/11, nonché del documento che la ditta CORE S.p.A si impegna a trasmettere in recepimento della relazione stessa, unitamente al ricalcolo dell'efficienza energetica R1, entro 20 giorni dal ricevimento della relazione ARPA di cui sopra. Si anticipa che gli argomenti dell'ODG odierni non trattati per assenza degli Enti titolari verranno ripresi nel corso della prossima seduta di CdS."





Regione Lombardia
LA GIUNTA



VISTE

- le visite ispettive di ARPA ed in particolare le relazioni finali del 28/06/2012 (in atti regionali prot. T1.2012.0014005 del 10/07/2012), del 29/11/2012 (in atti regionali prot. Z1.2012.00252 del 07/01/2013) e del 05/12/2013 (in atti regionali prot. T1.2013.0050805 del 19/12/2013);
- la trasmissione del progetto di gestione delle acque meteoriche aggiornato, in atti regionali prot. Z1.2013.0006975 del 15/03/2013;
- l'aggiornamento del calcolo dell'efficienza energetica effettuato dalla Ditta il 14 giugno 2013 (in atti regionali Prot. T1.2013.0021434 del 20/06/2013) e, in seguito all'emanazione del d.m. 7 agosto 2013, il 20/11/2013 (in atti regionali Prot. T1.2013.0046507 del 26/11/2013);
- le controdeduzioni e le azioni intraprese dalla Ditta a seguito della relazione finale di visita ispettiva di ARPA del 05/12/2013, comunicate con nota in atti regionali prot. T1.2014.0016631 del 07/04/2013;
- le integrazioni trasmesse dalla Ditta, su richiesta dell'ATO-Provincia di Milano, in atti regionali Prot. T1.2014.0024112 del 23/05/2014;

PRESO ATTO delle conclusioni della conferenza dei servizi tenutasi il 25/06/14, di cui si riporta di seguito stralcio del verbale:

"Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota in atti regionali prot. T1.2014.0022007 del 14/05/2014 per l'11 giugno 2014 e successivamente, su richiesta della Provincia di Milano, rimandata alla data odierna con nota in atti regionali prot T1.2014.0024891 del 28/05/14.

L'allegato tecnico è stato aggiornato sulla base delle modifiche impiantistiche attuate successivamente al 2007, e considerando le relazioni di visita ispettiva di ARPA del giugno 2012, del novembre 2012 e del dicembre 2013. Si evidenzia come l'impianto rientri in procedura I.E.D. e, come tale, l'istruttoria si concluderà quale riesame.

Provincia di Milano: Rassegna ed illustra il parere favorevole con prescrizioni. Relativamente alle prescrizioni 1 [predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico economico finalizzato alla realizzazione degli interventi necessari a garantire, entro 5 anni dal rilascio del rinnovo dell'A.I.A., il rispetto dei valori guida] e 2 [ripristino del corretto funzionamento dell'elettrofiltro delle linee B e della conseguente riattivazione del sistema DeNOx] ritiene che le medesime siano superate in esito alla conferenza. Per quanto attiene alla prescrizione 3 [prevedere un piano di rientro nei limiti normativi in relazione alla deroga sull'azoto ammoniacale] precisa che deve essere integrata facendo salve le deroghe allo scarico concesse dal gestore.

Comune di Sesto San Giovanni: Esprime parere favorevole segnalando che il piano di zonizzazione acustica è stato aggiornato senza conseguenze sull'azionamento dell'area su cui insiste l'impianto che permane quale zona V. Trasmetterà stralcio dell'azionamento aggiornato.

ARPA Lombardia: Assente. Con parere odierno trasmesso a mezzo pec chiede la revisione del piano di





Regione Lombardia LA GIUNTA

monitoraggio con particolare riferimento alla sostituzione della tabella F8.

A.T.O. Provincia di Milano: Assente. Con nota 6401 del 24/06/14 anticipata via e-mail comunica che invierà proprio parere una volta acquisito il parere del gestore.

AMIACQUE (Gruppo CAP): Rassegna ed illustra il proprio parere favorevole con prescrizioni. Con riferimento alla lettera A), punto 2, precisa che la portata è da intendersi pari a 80.000 mc/a (max 350 mc/die), al punto 4, la deroga ivi prevista deve considerarsi valida per 18 mesi mentre al punto 11. La tempistica di realizzazione è portata a 180 gg.

C.O.R.E. S.p.a.: con riferimento alle opere da realizzarsi in ossequio al parere AMIACQUE precisa che entro fine ottobre presenterà il progetto definitivo riservandosi di valutare la fattibilità tecnico-economica in relazione agli interventi previsti alla lettera B punto 4. Con riferimento al parere della Provincia di Milano, prescrizione 1, evidenzia che nella relazione annuale di prossima trasmissione si conferma il raggiungimento dei valori guida previsti dalla d.g.r. 3019/12. In relazione alle osservazioni di ARPA sul piano di monitoraggio evidenzia che l'attuale pozzetto S1 riceve anche i reflui urbani provenienti dalla rete urbana e che i prelievi al fine di monitoraggio delle acque meteo di prima pioggia saranno effettuati all'uscita della vasca di disoleazione per garantire il campionamento distinto dei flussi richiesto da ARPA.

Conclusioni: La conferenza esprime parere favorevole e da mandato alla Struttura Regionale all'emanazione del provvedimento di riesame recependo le prescrizioni della Provincia, di ARPA e di AMIACQUE così come modificate, per quest'ultima successivamente all'acquisizione del parere dell'ATO che dovrà essere inviato entro 7 gg dal ricevimento del presente verbale."

VISTO il parere dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, in atti regionali prot. T1.2014.0030866 del 02/07/2014, successivamente integrato dalla nota di Amiacque S.r.l., gestore della rete fognaria e del sistema di depurazione, in atti regionali prot. T1.2014.0031826 del 09/07/2014 ;

VISTO l'Allegato Tecnico all'AIA, modificato in esito all'espressione dei pareri degli Enti in sede di Conferenza dei Servizi e dei successivi pareri di ATO ed Amiacque S.r.l.;

CONSIDERATO che i successivi provvedimenti di riesame del presente provvedimento risultano di competenza di Regione Lombardia e, pertanto, la garanzia fideiussoria deve essere prestata a favore dello stesso Ente;

RITENUTO quindi, sulla base dell'istruttoria svolta e delle conclusioni della Conferenza dei Servizi sopra riportate, di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/06, il riesame dell'A.I.A., con valenza di rinnovo, alla ditta CO.R.E. S.p.a. con sede legale ed impianto in via Manin 181, Sesto San Giovanni, ai sensi del d.lgs. 152/06, allegato VIII, punto 5.2;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose);

DATO AITO che l'impianto è certificato secondo la norma ISO 14001, e che pertanto il riesame dell'autorizzazione medesima deve essere effettuato entro i termini indicati





Regione Lombardia
LA GIUNTA



nell'art. 29-octies, commi 3, 4 e 9, del d.lgs 152/06;

DATO ATTO che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 550 giorni per concludere il relativo procedimento, rispetto al termine di 180 giorni previsto ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06, in seguito all'opportunità di attendere gli esiti delle tre visite ispettive di ARPA e della necessità di approfondire alcuni elementi inerenti il progetto di riutilizzo delle acque di pioggia;

RICHIAMATI gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06, che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la U.O. "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia;

VISTO che il presente provvedimento rientra fra le competenze della U.O. individuate dalla DGR n. 87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare il riesame dell'A.I.A., con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 9551 del 30/08/2007, alla Ditta CO.R.E. – CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI S.P.A. ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Allegato VIII, punto 5.2, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, comprese le planimetrie ed i relativi allegati, predisposti in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rideterminare in € 535.278,24 l'ammontare totale della fidejussione che la Ditta deve prestare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO 14001 e in applicazione dell'art.3, comma 2bis, della L. 1/11, a favore dell'Autorità Competente relativamente alle operazioni di seguito riportate:





Regione Lombardia
LA GIUNTA

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi
D15/R13 - Deposito Preliminare	RU/R SNP	1.800 m ³	317.916,00
D10/R1 - incenerimento con recupero energetico	RU/R SNP	>2000 kg/h	423.907,81
R13 - stoccaggio autorizzato conto proprio (scorie)	RNP	240 m ³	42.388,80
R13 - stoccaggio autorizzato conto proprio (polveri abbattimento fumi)	RP	297 m ³	104.915,25
R13 - metalli ferrosi	RNP	17 m ³	3.002,54
Totale			892.130,40
Totale ridotto in base alla certificazione ISO 14001			535.278,24

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 e la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO 14001 per l'attività in essere; nel caso in cui venga presentata una nuova polizza, contestualmente al ricevimento da parte della Regione della prestazione della medesima, saranno svincolate le garanzie finanziarie già prestate dalla Società ed accettate dalla Regione Lombardia;

2. di dare atto che la mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata;
3. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata A/R all'Impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;
4. di comunicare il presente decreto al Proponente, al Comune di Sesto San Giovanni, alla Provincia di Milano e ad A.R.P.A. dipartimento di Milano;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale di direzione;
6. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della





Regione Lombardia
LA GIUNTA



D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d.lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della U.O.
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali

Dott. DARIO SCIUNNACH